

Primo e unico monomarca all'estero, identico all'originale, aprirà il 30 marzo

Un clone di Marinella nel centro di Tokyo

DONATELLA BERNABÒ SILORATA

Il 30 marzo aprirà a Tokyo "E. Marinella Napoli". Sarà piccolo come quello della Riviera di Chiaia: poco più di venti metri quadrati e stesso, identico stile. Stesso bancone di legno, stesse vetrine bombate sulla strada e tanto di stemma della Real Casa dei Borbone. Insomma un clone in tutto e per tutto, ma dall'altra parte del mondo.

Gli architetti giapponesi hanno voluto rifare fedelmente la boutique partenopea: con precisione maniacale hanno ricreato l'ambiente e gli arredi originali. Dagli scaffali di legno al bel lampadario Liberty. Fuori non ci sarà la Villa Comunale e il lungomare con il Castel dell'Ovo, ma le architetture avveniristiche del nuovo quartiere di Midtown Roppongi, nuova mecca dei ricchi imprenditori e uomini d'affari e delle *fashion victims* giapponesi: una

manciata di grattacieli, sette alberghi lussuosi, quaranta ristoranti e quattrocento boutique griffate. E tra queste un pezzo importante di Napoli e di storia napoletana. Così lo hanno voluto i giapponesi e co-

si lo ha voluto anche Maurizio Marinella che timidamente parla di «una presenza diffusa».

In realtà si tratta del primo e unico monomarca all'estero. Dopo tanti rifiuti, Maurizio Marinella ha dunque ceduto alle lusinghe nipponiche. «Il progetto di questo negozio risale a due anni fa e va ad affiancare i due shop in shop già presenti da circa dieci anni nella capitale nipponica», racconta. Sono stati i giapponesi a insistere e a portare avanti il progetto architettonico. Da Napoli hanno dovuto pagare solo gli arredi, «un investimento da trecentomila euro», dicono.

Ma questo poco importa. L'apertura è attesa come un vero e proprio evento: il 28 marzo sarà il primo ministro giapponese ad inaugurare ufficialmente il negozio insieme all'ambasciatore italiano e a una delegazione di vip, due giorni prima toccherà invece alla stampa, poi il 30 l'apertura al pubblico. Gli accreditati dei giornalisti arrivati all'agenzia di comunicazione sono finora oltre cento.

Maurizio Marinella è un mito. Lo sono le sue cravatte. Sinonimo di stile, di eleganza, di ricchezza. A Tokyo costeranno circa 180 euro: ne arriveranno non più di centocinquanta al mese e direttamente da Napoli, confezionate dal laboratorio

madre come vuole la secolare tradizione.

C'è già chi le ha prenotate da alcune settimane in previsione di un afflusso considerevole di

clienti per i primi giorni di attività della boutique. «Ai giapponesi le nostre cravatte piacciono estremamente rigorose, sobrie nei colori e nei disegni, più professionali», precisa il patron Maurizio Marinella. Gli addetti alla vendita saranno giapponesi - addetti che si sottoporranno a un breve corso - e nel negozio oltre alle cravatte si potranno comprare gli accessori moda della maison: per ora le cinture, i gemelli, i foulard da donna e i profumi. Per l'occasione Maurizio ha creato anche un profumo, si chiama "Tokyo 2007", una eau de parfum dal bouquet fresco ed aromatico, per lei e lui, che il 30 marzo, giorno dell'inaugurazione, verrà regalata a tutti gli invitati. Una lista che è stata compilata con grande attenzione per non scontentare nessuno degli ammiratori della griffe partenopea a Tokyo. Un omaggio questa volta al Sol Levante. Da Napoli con amore, naturalmente.



Maurizio Marinella nel suo negozio della Riviera di Chiaia